

AMORE E PSICHE v. Cupido e Psiche

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Rinaldo Mantovano; Pagni Benedetto



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00193/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00193/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 193

Codice scheda: M0230-00193

Visibilità scheda: 2

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02129002

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: M0230-00193

OGGETTO

Gruppo oggetti: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-pittorica

Identificazione: insieme

Posizione: volta

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: AMORE E PSICHE v. Cupido e Psiche

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1526

Validità: post

A: 1528

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: iscrizione

Altre datazioni: 1527-1528

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 5]

Ruolo: disegnatore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 5]

Ruolo: pittore

Autore/Nome scelto: Rinaldo Mantovano

Dati anagrafici/Periodo di attività: / ante 1546

Codice scheda autore: M0230-00008

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 5]

Ruolo: pittore

Autore/Nome scelto: Pagni Benedetto

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1504/ 1578

Codice scheda autore: M0230-00010

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 5]

Ruolo: pittore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [5 / 5]

Ruolo: stuccatore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: olio su intonaco

Materia e tecnica: stucco modellato

Materia e tecnica: stucco a stampo

Materia e tecnica: stucco dorato

Materia e tecnica: stucco dipinto

MISURE

Unità: m

Larghezza: 9,70

Lunghezza: 9,62

Validità: ca.

Codifica Iconclass: 92 D 19 21

Indicazioni sul soggetto

DIVINITA': Cerere (?); Cupido; Giove; Giunone; Marte; Mercurio; Nettuno; Venere; Vulcano; Pan (?). DIVINITA' MINORI: ninfa; satiro; Zefiro. PERSONAGGI: Ganimede; Psiche; re; regina; sorella. DECORAZIONI: acanto; cornice; fregio; girale; mensola; ramo; rosa. FIGURE: putto; canefora. ANIMALI: cavallo. OGGETTI: anello; bevanda; braciere; cesto; cibo; coltello; gioiello; lampada; letto; libro; nastro; sgabello; spartito; tavola; vassoio. ATTIVITA' UMANE: danza; musica; preghiera; sacrificio; pasto; sonno. SCULTURE: statua. PIANTE: albero; vite; quercia; alloro. COSTRUZIONI: tempio; pergolato; soffitto. STRUMENTI MUSICALI: cimbalo; cornetto; flauto; ghironda; lira; liuto; organo; siringa; tamburo; triangolo; viola. ARALDICA: salamandra. VEGETALI: fiore; prato. FRUTTI: uva.

DATI ANALITICI

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Federico II Gonzaga

Quantità: 4

Posizione: lacunari esagonali con fondo rosso

Descrizione: Salamandra con cartiglio "QUOD HUIC DEEST ME TORQUET"

Notizie storico-critiche

La volta della Camera di Psiche presenta eccezionali caratteristiche costruttive e tecniche: diversamente dagli altri soffitti a volta del palazzo, in mattone, essa non è copertura portante in quanto costituita da un'intralicciatura lineare composta sita al di sotto delle catene delle capriate del tetto, alla quale si collegano orditure secondarie che danno forma ai lacunari del soffitto; inoltre i dipinti, a differenza degli affreschi alle pareti, sono realizzati con tecnica a olio, su una base composta da un sottile strato di intonaco applicato a una trama di stuoie di canne. Potrebbe riferirsi all'esecuzione di tali dipinti l'ordine di duecento pennelli "per lavorare a oglio" effettuato da Federico Gonzaga nel giugno del 1526. La realizzazione della volta è databile, su base documentaria, tra giugno 1526 e 1528. L'ideazione, la progettazione disegnativa e la regia complessiva, oltre all'assai probabile esecuzione di determinati brani, spetta a Giulio Romano il quale a Roma, all'interno della bottega di Raffaello, collaborò alla decorazione della Loggia di Psiche della villa di Agostino Chigi, maturando un'approfondita conoscenza dell'iconografia del mito. I collaboratori coinvolti sono i pittori Benedetto Pagni da Pescia e Rinaldo Mantovano, ai quali possono verosimilmente aggiungersi plasticatori del cantiere giuliesco al momento privi di un'identificazione certa. La volta è introdotta da otto peducci semplici e quattro angolari, costituiti da mensoloni e foglie d'acanto in stucco dorato; presenta lacunari di varia forma, delimitati da una

cornice in stucco dipinta con motivi vegetali su fondo giallo-oro e da numerose cornici in stucco dorato. Al centro della copertura, delimitato da una cornice con mensole e rosette in stucco dorato, arricchita da un fregio di girali dipinto su fondo rosso, si apre il pannello quadrato raffigurante le "Nozze di Amore e Psiche", epilogo della storia cui l'intera volta e parte delle pareti sono dedicate; sui lati del lacunare si dispongono quattro semiottagoni recanti ciascuno una figura con attributi (Naiadi e Amore). Più esternamente, otto lacunari ottagonali (due per lato) ospitano altrettanti episodi del mito di Amore e Psiche: il racconto inizia con l'ottagono "Psiche adorata come una divinità" e prosegue, con scarti rispetto al testo e andamento non rettilineo, attraverso gli altri sette pannelli ottagonali, passando per il semiottagono "Amore si punge con una freccia". Le lunette alle pareti continuano il racconto, il cui scioglimento finale è costituito dalle citate nozze dipinte al centro della volta. La ricca orditura decorativa del soffitto comprende lacunari quadrati minori alternati agli ottagoni, contenenti rosette in stucco dorato (in numero totale di venti) e, sulle diagonali della copertura, quattro lacunari esagonali abitati dall'impresa del ramarro (o salamandra) con cartiglio. La fascia decorativa più esterna della volta, subito al di sopra delle lunette, è costituita da un giro di dodici unghie (tre per lato) recanti amorini con strumenti musicali; quattro canefore a bassorilievo in stucco bianco e dorato abitano i lacunari agli angoli della copertura. L'arditezza degli scorci compositivi e le inedite scelte luministiche fanno della volta di Psiche uno dei risultati di maggior impatto dell'arte giuliesca; numerose le letture del ciclo susseguitesesi nel tempo, talora inclini alla spiegazione allegorica dei dipinti (D'Arco, 1838; Hartt, 1958), talaltra dedicate all'analisi dell'iconografia (Gombrich, 1951; Verheyen, 1972 e 1977; Signorini, 1983). Si segnalano inoltre la proposta di lettura in chiave biografica del ciclo avanzata da Intra (1887) e l'accento posto da Arasse (1985) sulla figura del labirinto, immagine adombrata dall'andamento tortuoso del racconto e dalla polisemia di senso dell'intero ciclo. Oberhuber (1989) orienta, piuttosto, la propria analisi alla distinzione delle personalità artistiche coinvolte nell'esecuzione. Una minuziosa rilettura critica di tali posizioni è svolta, con aggiornamenti, da Belluzzi (1998) e Cavicchioli (2002). La volta, sottoposta nel tempo a numerosi interventi parziali di recupero, è stata integralmente restaurata nel corso degli anni Ottanta del XX secolo (cfr. campo RS della presente scheda): i lacunari conservano oggi solo il 30-40% di pittura originale. La decorazione pittorica dei costoloni, posta direttamente sulla doratura, del fregio figurato del pannello centrale, dei coronamenti delle unghie e dei fondi di canefore, rosette e ramarri è stata eseguita a secco; si notano tracce di spolvero su parti del fregio dei costoloni ottagonali. Le cornici in stucco sono state probabilmente modellate in situ, mentre gli elementi in rilievo (canefore, rosette, ramarri) sono stati realizzati a stampo. Gli stucchi sono a base di calce e polvere di marmo finissima; la doratura originale degli stessi è a foglia su bolo. I restauri succedutisi nel '900 hanno fortemente integrato doratura e pittura degli ornati.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Caduta di una porzione di rosetta in stucco dorato all'angolo sud-ovest (settembre 2010); sali solubili sulle modanature in stucco dell'angolo sud-ovest; lievi lacune in corrispondenza di fessurazioni della conica con fondo giallo-oro e della cornice con fondo rosso del lacunare quadrato centrale; sali solubili e lacune delle modanature in stucco dell'angolo nord-est; sollevamenti e piccole cadute di pellicola pittorica in tutti i pannelli dipinti.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Il restauro 2011 ha interessato, per quanto riguarda il soffitto, solo le tre vele con amorini del lato est, la canefora all'angolo nord-est e le due rosette frammentate all'angolo sud-ovest: tali parti risultano dunque in discreto stato di conservazione. Le due rosette sono state consolidate ma non integrate nel modellato.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 9]

Data: 1906

Descrizione intervento: Saggio di strappo sul semiottagono della volta "Amore si punge con una freccia".

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Steffanoni F.

Ente finanziatore: Comune di Mantova (?)

RESTAURI [2 / 9]

Data: 1909

Descrizione intervento

Distacco e ricollocazione su tela del pannello del semiottagono della volta prospiciente la parete nord; successiva rimozione di ritocchi e ridipinture; integrazione pittorica.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Lucarini F.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [3 / 9]

Data: 1913-1919

Descrizione intervento

Saldatura del colore di lacunari della volta (riquadro centrale, quattro ottagoni, due semiottagoni, quattro "cappuccini" ossia unghie); velatura ad acquerello di lacune nei pannelli dipinti della volta.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Berzuini D.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [4 / 9]

Data: 1940-1943

Descrizione intervento

Volta: saldatura dell'intonaco dei lacunari all'incannicciato; fissaggio del colore; rimozione di ridipinture a olio; restauro pittorico dei riquadri; restauro delle cornici.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Raffaldini A.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [5 / 9]

Data: 1968

Descrizione intervento

Primo intervento di pulitura e consolidamento della decorazione pittorica (si veda il tassello di pulitura del pannello della volta "Psiche trasportata da Zefiro").

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Nonfarmale O.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [6 / 9]

Data: 1979

Descrizione intervento: Intervento conservativo d'urgenza all'angolo nord-est della camera.

Ente responsabile: SBAS MN

RESTAURI [7 / 9]

Data: 1986

Ente responsabile: ICR

Note

Descrizione: Volta, estradosso: ancoraggio dell'incannucciata alla struttura lignea mediante nuovi elementi metallici (200); adesione di distacchi tra centina e incannucciata con impasto di polvere di legno e resina epossidica; pulitura e disinfestazione. Intradosso: riadesione strati preparatori mediante iniezioni di adesivo; consolidamento superficie pittorica con resina acrilica in emulsione; rimozione di fili metallici e riadesione dei distacchi; rimozione ridipinture; integrazioni; verniciatura.

Nome operatore [1 / 2]: Mancinelli E.

Nome operatore [2 / 2]: Pennino R.

Ente finanziatore: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

RESTAURI [8 / 9]

Data: 1986

Ente responsabile: ICR

Note

Descrizione: Volta, apparato decorativo (costoloni dipinti, cornici e altri elementi in stucco): consolidamento pellicola pittorica e fissaggio delle scaglie di doratura mediante adesivo acrilico in emulsione; fondi di canefore e rosette, riquadri rossi e fregio rosso centrale consolidati attraverso adesivo acrilico in tricloroetano; pulitura mediante miscela basica di acqua e ammoniaca; risarcimento lacune con malta di calce e polvere di marmo; reintegrazione pittorica ad acquerello; protezione finale.

Nome operatore: Te Consorzio

Ente finanziatore: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

RESTAURI [9 / 9]

Data: 2011

Ente responsabile: SBAA BS

Note

Descrizione: Fissaggio di scaglie sollevate di pellicola pittorica sulle unghie del lato est; estrazione di sali, pulitura, consolidamento e velatura ad acquerello delle due rosette in stucco dorato frammentate (angolo sud-ovest); estrazione

di sali, pulitura e consolidamento della canefora all'angolo nord-est.

Nome operatore: Consorzio Arkè

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: PSI_005.tif

Note: 2010

Nome del file: PSI_005.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: PSI_003.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PSI_003.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: PSI_004.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PSI_004.tif

IMMAGINI DATABASE [1 / 3]

Descrizione immagine: 2010

Path dell'immagine originale: M0230

Nome file dell'immagine originale: PSI_005.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 3]

Descrizione immagine: 2010

Path dell'immagine originale: M0230

Nome file dell'immagine originale: PSI_003.jpg

IMMAGINI DATABASE [3 / 3]

Descrizione immagine: 2010

Path dell'immagine originale: M0230

Nome file dell'immagine originale: PSI_004.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: pp. 126-140

BIBLIOGRAFIA [2 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059

V., pp., nn.: pp. 25-26; pp. 51-52; pp. 116-119

BIBLIOGRAFIA [3 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gombrich E.H.

Titolo libro o rivista: Immagini simboliche. Studi sull'arte nel rinascimento

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: M0230-00072

V., pp., nn.: pp. 147-156

BIBLIOGRAFIA [4 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Poltronieri A./ Bassani C./ Galdi A.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Te

Titolo contributo: Nota per la copertura a volta della Sala di Psiche

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00073

V., pp., nn.: pp. 23-26

BIBLIOGRAFIA [5 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arasse D.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Te

Titolo contributo: Giulio Romano e il labirinto di Psiche

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00074

V., pp., nn.: pp. 7-18

BIBLIOGRAFIA [6 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Basile G.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Te

Titolo contributo: L'intervento dell'Istituto Centrale del Restauro a Palazzo Te

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00075

V., pp., nn.: pp. 19-22

BIBLIOGRAFIA [7 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Signorini R.

Titolo libro o rivista

La "fabella" di Psiche e altra mitologia secondo l'interpretazione pittorica di Giulio Romano nel Palazzo del Te a Mantova

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: M0230-00071

BIBLIOGRAFIA [8 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mortari A.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Te

Titolo contributo: Nota archivistica alla Sala di Psiche

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: M0230-00079

V., pp., nn.: pp. 77-79

BIBLIOGRAFIA [9 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mancinelli E./ Pennino R.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Te

Titolo contributo: L'intervento sui riquadri

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: M0230-00077

V., pp., nn.: pp. 68-71

BIBLIOGRAFIA [10 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Te Consorzio

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Te

Titolo contributo: L'intervento sulla struttura decorativa

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: M0230-00078

V., pp., nn.: pp. 72-76

BIBLIOGRAFIA [11 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Basile G.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Te

Titolo contributo: Il restauro della volta della Sala di Psiche

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: M0230-00076

V., pp., nn.: pp. 49-67

BIBLIOGRAFIA [12 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: p. 343-349

BIBLIOGRAFIA [13 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Istituto Centrale

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte. L'Istituto Centrale del Restauro per Palazzo Te

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00082

V., pp., nn.: pp. 69-109

BIBLIOGRAFIA [14 / 18]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sambin De Norcen M. T.

Titolo libro o rivista: Atti e Memorie dell'Accademia Nazionale Virgiliana

Titolo contribuito

Primaticcio e gli "altri giovani che stavano con Giulio a lavorare". Precisazioni sugli stuccatori di Palazzo Te

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: M0230-00022

V., pp., nn.: pp. 65-96

BIBLIOGRAFIA [15 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 371-390

BIBLIOGRAFIA [16 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cavicchioli S.

Titolo libro o rivista: Le metamorfosi di Psiche. L'iconografia della favola di Apuleio

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: M0230-00081

V., pp., nn.: pp. 83-100

BIBLIOGRAFIA [17 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 37-45

BIBLIOGRAFIA [18 / 18]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Artoni P./ Marocchi G.

Titolo libro o rivista: Storia e cultura del restauro in Lombardia. Esiti di un biennio di lavoro in archivi storici

Titolo contributo: I recuperati ambienti di Palazzo Te in Mantova. Tracce per una storia dei restauri

Luogo di edizione: Saonara

Anno di edizione: 2009

Codice scheda bibliografia: M0230-00080

V., pp., nn.: pp. 141-187

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/07/15

Ultima modifica scheda - ora: 17.06

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/07/16

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2015/09/16

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 11.08